



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 02/10/2007**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 17 luglio 2007, n. 361

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un parco eolico in agro di Ortona (Fg) – Proponente: Elce S.p.A. -

L'anno 2007 addì 17 del mese di Luglio in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

### **II DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota pervenuta il 30.11.2006 ed acquisita al prot. n. 14530 dell'11.12.2006, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Progetto Ortona", nel Comune di Ortona (Fg), da parte della Elce Energia S.p.A. – Contrada La Casina Zona PIP – Troia (Fg) - ;
- con nota prot. n. 565 del 10.01.2007 il Settore Ecologia invitava la società istante a trasmettere integrazioni progettuali e, nel contempo, richiedeva all'amministrazione comunale di Ortona apposita attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico presso l'albo pretorio, nonché il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 5, della L. R. sopra indicata;
- con nota acquisita al prot. n. 1807 del 31.01.2007 il Responsabile dell'Ufficio tecnico del comune di Ortona trasmetteva l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 19.12.06 al 19.01.07) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che non erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in argomento. Con la stessa nota esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. n. 2222 del 12.02.2007 la società proponente trasmetteva le integrazioni progettuali richieste;
- con nota prot. n. 5588 del 05.04.2007 il Settore Ecologia richiedeva alla ditta istante ulteriori elaborati tecnici che la stessa trasmetteva con nota acquisita al prot. n. 7609 del 15.05.2007;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi e le integrazioni pervenute, si rileva che l'impianto eolico proposto riveste le seguenti caratteristiche  
Località: "Cavallerizzo – Coppa bianca – Camarelle" nel territorio del Comune di Ortona (FG);  
Superficie: 230 ha

N. aerogeneratori: 20

Diametro aerogeneratori: 100 - 88 m

Potenza complessiva: 50 MW

- Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

#### Impatto visivo e paesaggistico

Il progetto prevede l'utilizzo di torri di tipo tubolare in parte disposte su file parallele. Le vernici saranno di tipo non riflettente di colore neutro.

#### Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Nei riguardi della vegetazione, della fauna e degli ecosistemi non si rilevano impatti significativi. La distanza minima dall'area pSIC Valle del Cervaro-Bosco Incoronata è di circa 5,5 km, quella dall'IBA Monti della Daunia oltre 30 km. Per quanto riguarda la vegetazione l'intera area è coltivata a grano. Per quanto attiene alle specie animali e vegetali d'interesse comunitario, nazionale e regionale, non risultano presenze nell'area del progetto. L'eventuale impatto per elettrolocazione non sarà presente, essendo le linee elettriche progettate in cavidotto interrato. Nei riguardi degli ecosistemi il sito è ubicato in un ambiente elusivamente agricolo e non si rileva quindi alcuna interazione con ecosistemi naturali o naturaliformi. La realizzazione del parco eolico non andrà ad interrompere alcun corridoio ecologico.

#### Rumori e vibrazioni

Nella relazione si evince che a seguito di uno studio di previsione dell'alterazione del campo sonoro il livello di rumore prodotto dalle torri rientra nei limiti normativi vigenti.

#### Campi elettromagnetici ed interferenze

Le linee di trasferimento interne all'impianto saranno collocate in appositi cavidotti interrati alla profondità di 1,5 m e i trasformatori saranno posizionati in cabina esterne ad ogni aerogeneratore.

Sono stati calcolati i valori del campo elettromagnetico generato, I valori risultano non significativi e non vi sono interferenze con le comunicazioni.

E' prevista la realizzazione di un elettrodotto aereo di connessione con la Rete di Trasmissione Nazionale. Al riguardo non sono specificati: nè la sua lunghezza, né i valori del campo magnetico generato e nè le eventuali interferenze con le comunicazioni.

#### Dati di progetto e sicurezza

Nella documentazione è presente la valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, risultata pari a 177 m.

#### Norme tecniche relative alle strade

L'accesso al sito avverrà attraverso l'adeguamento in parte della viabilità esistente. Per il rivestimento sarà utilizzata un pavimentazione permeabile (tipo macadam). La larghezza della carreggiata sarà di 4 m. Sono previste opere di regimazione delle acque meteoriche.

#### Norme sulle linee elettriche

I cavidotti di collegamento fra gli aerogeneratori saranno interrati alla profondità di 1,50 m; i tracciati dei cavi interreati seguiranno i percorsi della viabilità. Le turbine saranno dotate di trasformatore all'esterno. Sono previste due cabine di raccolta e smistamento e una cabina primaria. Non è specificata la lunghezza dell'elettrodotto aereo di connessione della cabina primaria con la Rete di Trasmissione

Nazionale.

#### Pertinenze

Le piazzole di pertinenza dell'impianto avranno una superficie di 1000 m<sup>2</sup>, nella fase di realizzazione, e 250 m<sup>2</sup>, nella fase di esercizio. Non sono previste opere di regimazione delle acque meteoriche. La struttura di fondazione in calcestruzzo è prevista annegata sotto il profilo del suolo per 1 m.

#### Le fasi di cantiere

Durante le fasi di realizzazione dell'impianto sono previste opere di regimazione delle acque superficiali. Durante le fasi di montaggio dell'impianto sarà occupata, attorno ad ogni aerogeneratore, un'area di circa 1800 m<sup>2</sup>.

Al termine dell'installazione degli aerogeneratori, una parte dell'area delle piazzole sarà ricoperta di terreno agrario. E' previsto lo smaltimento controllato del materiale eccedente.

#### Dismissioni e ripristino dei luoghi

Al termine della vita utile dell'impianto è prevista la dismissione dello stesso

#### Misure di compensazione

Non sono previste misure di compensazione

Atteso che nella documentazione presentata:

non risulta sufficiente la valutazione dell'indice di ventosità (art. 14, c. 3, punto A del Regolamento Regionale 04/10/2006);

riguardo all'elettrodotto aereo di connessione con la Rete di Trasmissione Nazionale, non sono specificati: nè la sua lunghezza, né i valori del campo elettrico e di quello di induzione magnetica generato e nè le eventuali interferenze con le comunicazioni (art. 10, c. 1, punti e) ed i) del Regolamento Regionale 04/10/2006);

non risultano valutazioni sulle costruzioni rurali prossime agli aerogeneratori n. 7 e 12, localizzati a distanze inferiori alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale;

il Settore Ecologia ha ritenuto opportuno richiedere :

la relazione anemologica;

i dati tecnici (lunghezza, valori del campo elettrico e di quello di induzione magnetica generato, interferenze con le comunicazioni) relativi all'elettrodotto aereo di connessione con la Rete di Trasmissione Nazionale;

i dati relativi alle costruzioni rurali prossime agli aerogeneratori n. 7 e 12.

#### Valutazione delle integrazioni

Riguardo allo studio anemologico, sono riportati: i dati rilevati, in un periodo di cinque mesi (da gennaio a maggio 2007), dall'anemometro collocato nel sito di progetto; i dati rilevati, in un periodo superiore ad un anno (13 mesi, da maggio 2006 a maggio 2007), nella stazione anemometrica "Ascoli San Carlo", distante 15-20 km dal sito del progetto, e in quella "Deliceto1", distante 20 km; i dati della ricerca svolta dal CESI in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova. L'indice di ventosità del sito è risultato pari a circa 2000 MWh/MW.;

Riguardo ai dati tecnici relativi all'elettrodotto di connessione con la Rete di trasmissione Nazionale, dalla documentazione risulta che l'ipotesi di collegamento concordata con TERNA S.p.A in data 29/03/2007, prevede che dalla cabina primaria, in prossimità del parco eolico, alla sottostazione, sita nelle vicinanze della linea aerea AT 380 kv Foggia-Candela, la connessione verrà effettuata in cavidotto interrato a 20 kv;

Riguardo alle costruzioni rurali prossime agli aerogeneratori n. 7 e 12, dalla documentazione risulta che quella più prossima all'aerogeneratore n. 12 è costituita da un edificio diroccato e abbandonato. Riguardo alle due costruzioni, che distano, dall'aerogeneratore n. 7, meno della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, la prima (distante circa 90 m) è abitata nel periodo di attività lavorativa, la seconda (distante circa 110 m) è utilizzata come deposito di attrezzi e punto di appoggio nel periodo lavorativo. Per quanto riguarda l'aspetto della sicurezza, è dichiarato che gli aerogeneratori che verranno installati dispongono di dispositivi di autoprotezione in caso di vento oltre i 25/ms che ne rallenta e ne blocca la rotazione. Inoltre, le pale sono ancorate alla navicella mediante tiranti in acciaio che ne impediscono l'espulsione in caso di rottura accidentale.

Atteso che:

gli aerogeneratori n. 1 e 9 sono localizzati a meno di 1 km dell'Area edificabile urbana;

l'aerogeneratore n. 7 dista da 2 costruzioni rurali, abitate o frequentate, come dichiarato nella relazione inviata, meno della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale (177m);

l'aerogeneratore n. 14 dista circa 50 m dal territorio del Comune di Orta Nova (FG);

si esprime, ad eccezione degli aerogeneratori n. 1, 7 e 9, parere favorevole alla realizzazione degli aerogeneratori, georeferenziate nel sistema Gauss-Boaga, fuso Est, con le seguenti coordinate (X,Y):

2. 2.574.186 – 4.575.617
3. 2.573.983 – 4.575.279
4. 2.574.651 – 4.575.367
5. 2.574.316 – 4.575.127
6. 2.573.985 – 4.574.829
8. 2.574.656 – 4.574.744
10. 2.574.336 – 4.574.039
11. 2.574.791 – 4.574.012
12. 2.575.183 – 4.574.169
13. 2.575.558 – 4.574.049
14. 2.576.153 – 4.574.139
15. 2.575.291 – 4.573.776
16. 2.574.148 – 4.573.609
17. 2.574.586 – 4.573.609
18. 2.574.998 – 4.573.536
19. 2.575.694 – 4.573.609
20. 2.575.924 – 4.573.884

Detto parere è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

acquisire il parere favorevole del Comune di Orta Nova (FG), per l'aerogeneratore n. 14;

assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;

garantire che gli adeguamenti delle strade esistenti e le nuove realizzazioni siano realizzate mediante l'utilizzo di macadam;

prevedere, come dichiarato nel progetto, che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta siano interrati e corrano lungo la rete viaria;

prevedere la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, così come proposto dal proponente. riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

garantire che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.

assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;

che venga acquisito in sede di Conferenza di Servizi per l'ottenimento dell'autorizzazione unica, il parere dell'Ente Gestore della Rete Elettrica relativamente all'elettrodotto di collegamento e relativa stazione di consegna, attesa la specifica competenza del predetto Ente in merito alle stazioni di consegna dell'energia prodotta, che può essere disposta o comunque variata in funzione delle esigenze e/o della programmazione del trasporto e della distribuzione dell'energia sul territorio;

che si preveda la verifica del parametro di controllo da parte del competente Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Energia -.

Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Vista la L.R. n. 11/2001;

Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

#### DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Progetto Ordonà", nel Comune di Ordonà (Fg), proposto dalla Elce Energia S.p.A. – Contrada La Casina Zona PIP – Troia (Fg) - -, così come rimodulato, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli